

VERBALE D'ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Adeguamento statutario ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017

Il giorno 20 del mese di luglio del 2019, alle ore 19.00, presso la sede legale dell'ASVO, in Contrada San Filippo snc, presso centro servizi del Comune di Furnari (ME), si è riunita l'Assemblea ordinaria dell'ODV "ASSOCIAZIONE DI SOCCORSO E VOLONTARIATO ORIZZONTI", sigla "A.S.V.O." per discutere e deliberare in merito all'adeguamento statutario ai fini e per gli effetti del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e chiama a fungere da Segretario il socio Carmelina Sottile.

Il Presidente constata la presenza dei tre quarti in proprio o per delega, distintamente annotati, dei seguenti associati:

- si allega elenco nominativi soci presenti;

Il Presidente apre la discussione e, dopo ampio dibattito fra gli associati presenti, propone di mettere in votazione il testo del nuovo Statuto.

Il Presidente accerta che sono favorevoli all'adeguamento statutario così proposto ai sensi di Legge, n.13; contrari n.0; astenuti n.0.

Il Presidente dichiara dunque approvato all'unanimità il nuovo testo dello Statuto dell'associazione che dispone di conservare agli atti come "allegato A" della presente deliberazione.

Si dà mandato al Presidente di provvedere alla registrazione della presente deliberazione con l'allegato Statuto chiedendo l'esenzione dall'imposta di registro e dall'imposta di bollo, come previsto, rispettivamente, dal co. 3 e dal co. 5 dell'art. 82 del D.Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche.

Non essendovi altro da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 20.45, dello stesso giorno, previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Segretario

Carmelina Sottile

Il Presidente

[Firma]

Agenzia delle Entrate

Direzione Provinciale di Messina
Ufficio Territoriale di Barcellona P. di G.

Registrato il 20-07-19 N. 1046 Serie 3

Esattile € II° ORIGINALE

L'Addetto

Angelo Lo Monaco*

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale

Romano Privile

(*) Provvedimento di delega prot. n. 7469 del 22-07-19





Odv "A.S.V.O."

ELENCO SOCI PRESENTI

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Firma
PINO Francesco	Messina	02-08-50	<i>Pino Francesco</i>
ZUMBO Carlo Maria V.	Furnari	01-06-64	<i>Carlo Maria V. Zumbo</i>
CHIOFALO Tiziano	Milazzo	22-02-92	<i>Tiziano Chiofalo</i>
STATTI Paola	Guppington (DE)	10-05-75	<i>Paola Statti</i>
PINO Lucia	Barcellona P.G.	26-06-80	<i>Pino Lucia</i>
CAMILLEN Nunzio <i>antonio</i>	Nizza Di Sicilia	18-05-58	<i>Nunzio Camillen</i>
PINO Carmela	Barcellona P.G.	05-10-75	<i>Carmela Pino</i>
SOTTILE Carmelina	Svizzera	01-10-58	<i>Carmelina Sottile</i>
BUCCA Angelo	Furnari	01-02-80	<i>Angelo Bucca</i>
ALOSI Nunziata	Basico	09-03-82	<i>Nunziata Alosi</i>
TRIO Francesca	Mazzarrà S. Andrea	20-10-72	<i>Francesca Trio</i>
ALQUINO Giulia	Sondrio	20-05-76	<i>Giulia Alquino</i>
BUCCOLO Antonina	Falcone	04-08-60	<i>Antonina Buccolo</i>
BEGLIONE Claudio	Furnari	09-10-74	<i>Claudio Beglione</i>

Furnari, Li 31/07/2019

Il Presidente

Carmela Pino



Allegato N A
 All'atto registrato il 1 AGO. 2019
 Al N. 1046 S. 3

L'Addetto
 Angelo Lo Monaco*

(*Firma in delega del Direttore Provinciale)

Angelo Lo Monaco

(*) Provvedimento di delega prot. n. 7469/PCA del 22-07-19



E.T.S.

ASSOCIAZIONE DI SOCCORSO E VOLONTARIATO ORIZZONTI
Odv (A.S.V.O.)

Allegato N. B
All'atto registrato il 1 AGO, 2019
Al N. 1046 S. 3

L'Addetto
Angelo Lo Monte*

(Firma su delega del Direttore Provinciale)

Tommaso Priolo

Tommaso Priolo

ARTICOLO 1

(F) Provvedimento di delega prot. n. 7469/ACS del 22-07-19

È costituita l'associazione denominata:

"Associazione di Soccorso e Volontariato Orizzonti" di seguito detta Associazione, la cui insegna è: A. S. V. O.

L'Associazione ha la durata illimitata, non ha fini di lucro ed è regolata dall'atto di Costituzione, dallo Statuto, dal regolamento interno e dalle future circolari attuative e disposizioni che verranno eventualmente emanate dal Presidente e/o dal Consiglio Direttivo.

La Odv ASVO, intende operare nell'ambito di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più delle seguenti attività di interesse generale, in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi. Sia, nel territorio comunale che, provinciale, regionale, nazionale ed europeo, anche mediante la eventuale creazione di staccamenti in qualunque altro luogo lo ritenga necessario. , in sede locale o comunque ove l'Associazione fosse richiesta dalle competenti Istituzioni, ovvero attivarsi per qualunque tipo di opera che rivesta il carattere di utilità sociale per la collettività.

Le attività di interesse generale che si prefigge di svolgere in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio ed aventi ad oggetto:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e ss. mm., e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e ss. mm.;

b) interventi e prestazioni sanitarie;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e ss. mm.;

d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

e) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e ss. mm., nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

f) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

g) protezione civile (legge 24 febbraio 1992, n. 225).

h) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

ARTICOLO 2

L'Associazione si propone di:



- Prestare il primo soccorso ai malati e feriti ed effettuare il trasporto negli ospedali, cliniche e qualsiasi altro centro di erogazione di prestazioni sanitarie; le prestazioni di cui sopra possono essere altresì fornite al domicilio dell'interessato a richiesta dello stesso o di ospedali, cliniche o qualsiasi altri centri erogativi di prestazioni sanitarie sempre nel rispetto delle normative Nazionali e della Regione Siciliana in materia di volontariato;

- Eseguire servizi di ambulanza e/o qualsiasi altro mezzo e servizi di sgombrò per ragioni sociali, per Enti, Ospedali, cliniche e terzi per ragioni di emergenza; eseguire trasporto di emodializzati anche con ambulanze ;

- Promuovere e fornire assistenza medica generica, specialistica ed infermieristica, ambulatoriale e domiciliare, nonché collaborare alla organizzazione, mediante convenzioni con Enti Pubblici e Privati, a tutte le attività sociali rivolte ai cittadini bisognosi ;

- Collaborare e attivare strutture come alloggi sociali, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporanea diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi anche in collaborazione con Enti pubblici e privati;

- Concorrere, attraverso lo strumento della convenzione o qualunque altro strumento idoneo al raggiungimento dei fini sociali, ad organizzare ed effettuare i servizi di pronto soccorso, trasporto infermi, trasporto dializzati, trasporto soggetti diversamente abili e chiunque altri impedito per qualunque necessità e ragione fisica e/o psichica, in ambito europeo, nazionale, regionale e locale;

- Concorrere al raggiungimento delle finalità ed all'adempimento dei compiti del Servizio Sanitario Nazionale con il proprio personale sia volontario, sia di ruolo, sia dei collaboratori necessari, nonché con personale comandato od assegnato a svolgere attività e servizi sanitari e socio-assistenziali per conto dello

Stato, della Comunità Europea, delle Regioni e degli altri enti pubblici e privati, attraverso la stipula di apposite convenzioni e/o qualunque altro strumento idoneo al raggiungimento dei fini sociali.

• Collaborare a promuovere , centri di recupero per soggetti dediti ad abusi (tossicodipendenti, alcolisti, ragazze madri, violenze domestiche, ecc.) collaborando con gli Enti istituzionalmente preposti ed utilizzando gli strumenti finanziari in vigore, squadre atte alle attività di prevenzione sugli abusi:

• Promuovere attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali;

• Promuovere la partecipazione dei giovani alle attività dell' Associazione anche attraverso corsi di formazione;

• Svolgere ogni altro compito attribuito con leggi, regolamenti e norme europee, attinenti alla materia della Sanità, della Assistenza sociale, della Solidarietà Sociale, la formazione, la salvaguardia e la tutela dell'ambiente;

• Svolgere servizi, di soccorso, vigilanza e salvataggio con mezzi nautici e terrestri, compreso i laghi, fiumi, coste e ambiti portuali; con il

proprio personale sia volontario sia di ruolo sia dei collaboratori necessari per l'espletamento del servizio, anche per conto di enti pubblici e privati, attraverso la stipula di apposite convenzioni e/o qualunque altro strumento idoneo al raggiungimento dei fini sociali.

- Organizzare e svolgere servizi assistenziali e socio-sanitario in favore di popolazioni nazionali e straniere, anche in occasioni di calamità e nelle situazioni di emergenza sia interne sia internazionali .

- Concorrere al raggiungimento delle finalità ed adempimenti dei compiti del Servizio Sanitario Nazionale con il proprio personale sia volontario, sia di ruolo, sia dei collaboratori necessari, a svolgere attività e servizi sanitari e socio-assistenziali per conto dello Stato, delle Regioni e degli altri Enti pubblici e privati, attraverso la stipula di apposite convenzioni con l'attivazione di sale operative, A.D.I. (Assistenza Domiciliare e/o integrata, Telesoccorso, Teleassistenza, Call-Center Sociale ecc.).

Per quanto sopra detto si fa riferimento alle leggi e normative sulle specifiche materie, nonché Decreti e circolari vigenti emanati ed emananti.

ARTICOLO 3

Per il raggiungimento degli scopi di cui all'art.2 ,
l'Associazione si propone di:

- a) essere disponibili agli interventi di soccorso in occasioni di calamità naturali;
- b) essere disponibile a fronteggiare in qualsiasi momento ogni tipo di emergenza (soccorso e/o assistenza);
- c) elaborare attraverso studi e ricerche programmi di intervento nel territorio;
- d) promuovere campagne ed iniziative di informazione e sensibilizzazione, di educazione alla popolazione alla prevenzione, all'auto protezione ed all'aiuto reciproco in caso di calamità, attraverso dibattiti, conferenze, convegni, corsi di formazione e qualificazione, specializzazione ed aggiornamento, anche in collaborazione o per conto di Enti Pubblici e/o Privati avvalendosi di eventuali agevolazioni ed incentivi degli Enti Locali, Regionali, Nazionali ed Europei in materia di formazione,
- e) concorrere e collaborare alla promozione ed attivazione di attività di carattere socio-culturale e residenze sociali, centri formativi o lavorativi;
- f) promuovere ed effettuare corsi di formazione per la preparazione del personale dell'Associazione, a

qualunque titolo presente nella struttura; espletare ogni altra attività utile per il conseguimento degli scopi sociali, mediante convenzioni stipulate con Enti Pubblici, Privati, Imprese, Cooperative di Produzione e Lavoro di Solidarietà Sociale ed altre Associazioni;

g) supportare tutte le Istituzioni per qualunque tipo di attività e/o emergenza;

h) espletare tutte le attività, non eventualmente convenzionate, a titolo esclusivamente gratuito richiedendo unicamente i rimborsi delle spese sostenute e/o accettando qualsiasi contributo offerto volontariamente;

i) concorrere e collaborare alla promozione ed attivazione di ambulatori, guardie mediche, cliniche, centri di raccolta sangue e servizi di primo soccorso, con eventuale trasporto di malati, feriti, traumatizzati, soggetti necessitanti di trasporto sanitario specialistico, emodializzati, a mezzo ambulanze e/o automezzo ritenuto idoneo al servizio, mediante convenzioni stipulate con Enti Pubblici e Privati, Organi dello Stato, Enti Locali, Unità Sanitarie Locali, Ospedali, Cliniche e privati cittadini,

j) effettuare opere di assistenza, di solidarietà, di aiuto all'integrazione sociale, alle cittadinanze

bisognose di beneficenza, cessione gratuita di alimenti o prodotti, sostegno a distanza attraverso l'utilizzo di quanto previsto ed emanando in materia di solidarietà sociale;

k) attivare e concorrere, anche con strumenti tecnologici avanzati, servizi in favore di persone diversamente abili e svantaggiate, attraverso laboratori creativi, centri di incontro e socializzazione, centri di riabilitazione. L'utilizzo di impianti sportivi, piscine, centri diurni, residenziali e semiresidenziali, case famiglia, comunità alloggio, comunità terapeutiche e riabilitative per soggetti tossicodipendenti, pazienti psichiatrici, portatori di handicap, minori a rischio;

l) promuovere e attivare sale operative di telesoccorso, teleassistenza per i cittadini,

ARTICOLO 4

L'Associazione a tal fine :

- Opera esclusivamente a titolo gratuito;
- persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale; persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- svolge le attività indicate nei precedenti;

- impiega gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse essendo vietata, a sensi di legge, la distribuzione di eventuale utile;
- fonda la propria attività sull'impegno volontario e gratuito dei propri Soci. Può assumere personale dipendente o avvalersi di lavoro autonomo, ai sensi e nei limiti fissati dal Codice del Terzo Settore;
- potrà consorzarsi con Enti Pubblici e privati al fine del raggiungimento degli scopi statutari;
- in caso di scioglimento per qualunque causa, devolgerà il patrimonio dell'organizzazione ad altri Enti ETS sentito l'Ufficio di controllo RUNTS.

Quanto indicato nei precedenti comma, seguirà i limiti e le condizioni previste dal Decreto legislativo 3 luglio 2017 n°117 "Codice del Terzo Settore"

ARTICOLO 5

L'Associazione è aconfessionale, apartitico, e fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia non avendo scopo di lucro e perseguendo esclusivamente finalità di solidarietà.

- 
- L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.
 - L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ARTICOLO 6

I soci si distinguono in:

- a. fondatori;
- b. ordinari;
- c. onorari;

Fondatori sono i soci firmatari dell'atto costitutivo dell'Associazione.

Ordinari sono i soci ammessi con delibera del Consigli Direttivo.

Onorari sono coloro i quali acquisiscono la qualità di socio dell'Associazione previo tangibile contributo dato alla stessa partecipando nel contempo alle riunioni come semplici uditori senza diritto di voto.

ARTICOLO 7

Gli aspiranti volontari dovranno presentare apposita istanza al Presidente specificando:

- a) le generalità complete;
- b) eventuali titoli di specializzazione;

ed allegando:

- 1) certificato penale attestante la buona condotta;
- 2) certificato medico attestante la idoneità fisica;
- 3) ricevuta attestante il versamento della quota sociale.

Il Consiglio Direttivo potrà, a sua assoluta discrezione temporale, richiedere aggiornamento dei documenti o autocertificazioni a corredo delle istanze di iscrizione qualora ne ricorrano le motivazioni.

Il Consiglio direttivo potrà rigettare le eventuali richieste di iscrizione all'Associazione qualora ricorrano noti casi di indegnità morale.

ARTICOLO 8

Il socio può essere escluso oltre che nei casi previsti dalla legge anche nei seguenti casi:

a) che abbia carichi pendenti presso il casellario giudiziario;

b) che non è più in grado di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali non potendo più partecipare attivamente alla vita associativa;

c) che abbia perduto i requisiti per l'ammissione;

d) che in qualunque modo danneggi moralmente e materialmente l'Associazione;

e) che fomenti dissidi e/o disordini tra i soci;

f) che svolga attività in contrasto con l'Associazione o che faccia parte di altra Associazione avente identici scopi;

g) che non osservi le disposizioni contenute nello Statuto o nel regolamento Interno oppure le

deliberazioni legalmente prese degli Organi Sociali competenti;

h) che senza giustificati motivi non adempia puntualmente agli obblighi assunti verso l'Associazione;

i) che compia atti di nocumento a precise direttive impartite senza portare giustificati motivi;

j) che, senza valide e giustificate motivazioni, disertì i corsi di aggiornamento, le esercitazioni pratiche organizzate dall'Associazione a qualunque titolo, e le attività di qualunque genere in cui l'Associazione stessa è impegnata.

Spetta al Presidente constatare se ricorrano i motivi a norma di legge, del presente Statuto e del Regolamento Interno che legittimino il recesso e provvedere di conseguenza alla trasmissione del relativo incartamento al Consiglio Direttivo, per le successive incombenze di competenza, nell'interesse dell'Associazione stessa.

ARTICOLO 9

I Soci hanno diritto a:

a) partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente Statuto e dai regolamenti da esso derivanti.

- b) essere assicurati, ai sensi di legge secondo le modalità previste dal D.M. 14.02.1992, nello svolgimento dell'attività volontaria.
- c) eleggere le cariche sociali ed esservi eletti;
- d) chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dal presente Statuto;
- e) formulare proposte agli organi dirigenti nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini dei vari obbiettivi previsti nel presente Statuto.
- f) il diritto di esaminare i libri sociali, avviene entro 10 giorni dalla richiesta, tale diritto può essere esercitato mediante richiesta scritta al Consiglio Direttivo.

I Soci hanno il dovere di:

- a) rispettare le norme contenute nello Statuto, l'atto costitutivo, il Regolamento Interno, nelle circolari e le disposizioni emanate dagli Organi competenti;
- b) soddisfare le quote sociali annuali stabilite da Consiglio Direttivo;
- c) effettuare un numero minimo, pari a 200 (duecento) ore annue di attività istituzionale.

ARTICOLO 10

Sono organi dell'Associazione :

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Presidente;
- c) il Vicepresidente;
- d) il Direttore
- e) il Consiglio Direttivo;
- f) il Collegio dei Revisori dei Conti;
- g) il Segretario;
- h) il Collegio dei Probiviri.

ARTICOLO 11

L'Assemblea dei soci:

l'assemblea dei soci è costituita dai soci fondatori e dai soci ordinari:

- a) si riunisce in seduta ordinaria almeno una volta l'anno ed in seduta straordinaria ogni qualvolta che sarà ritenuto necessario dal Consiglio Direttivo o su richiesta di almeno un terzo dei soci aventi diritto al voto;
- b) elegge il Consiglio Direttivo;
- c) nomina il Collegio dei Revisori dei Conti;
- d) elegge il Collegio dei Probiviri;
- e) delibera sul programma presentato dal Consiglio Direttivo e si impegna a realizzarlo;
- f) approva il bilancio preventivo e consuntivo;

g) delibera, a maggioranza qualificata (ai sensi dell'articolo 21 del Codice Civile), tutte le modifiche statutarie nonché sull'eventuale scioglimento della stessa definendo la devoluzione del patrimonio per come concordato con l'organi di controllo.

Per quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento a quanto previsto dal codice civile e D.Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche.

ARTICOLO 12

Ogni socio ha diritto ad un voto e può rappresentare esclusivamente e solamente un altro socio mediante delega scritta.

Hanno diritto al voto tutti i soci che siano in regola con i pagamenti delle quote annuali dell'Associazione.

Per la validità delle adunanze in prima convocazione occorre la presenza della metà più uno dei soci, in seconda convocazione le adunanze sono valide qualunque sia il numero dei presenti. Inoltre per le modifiche statutarie si fa riferimento all'art. 21 del codice civile, più ampiamente dettato all'art. 32 dello statuto.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti.

Delle riunioni dell'Assemblea si redige apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

ARTICOLO 13

Il Presidente:

il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i componenti dello stesso, dura in carica cinque anni ed è rieleggibile.

Egli ha la rappresentanza legale dell'Associazione e la responsabilità legale della gestione Amministrativa dei fondi.

Presiede al funzionamento e all'attività dell'Associazione, convoca e presiede le adunanze dell'Assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo.

In caso di necessità e di urgenza, assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione utile.

In caso di assenza, di impedimento o di cessazione, le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente e/o dal Direttore.

La prestazione del Presidente è gratuita.



ARTICOLO 14

Il Vice Presidente:

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione, ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del Vice Presidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente. Il Vice Presidente può avere la rappresentanza legale e curare gli interessi direttamente nei rapporti con gli organismi e gli enti a carattere regionale, nazionale e internazionale, e può stipulare le convenzioni tra l'ASVO e altri enti e soggetti.

La prestazione del Vice Presidente è gratuita.

ARTICOLO 15

Il Direttore dell'ASVO può delegare il Vice Presidente, in sua mancanza, in tutte le attività dell'associazione, a cui fa capo. Il Direttore nominato dal Consiglio direttivo dell'Associazione dura in carica cinque anni, egli:

- fa capo a tutte le attività dell'ASVO, a lui fanno riferimento tutti i coordinatori periferici e gli incaricati di coordinamento nazionali, regionali e provinciali;
- sovrintende alla gestione amministrativa, organizzativa e operativa dell'ASVO;

- coadiuva il Presidente nei rapporti con il coordinamento nazionale o regionale della Protezione civile, con i comandi generali delle Capitanerie di Porto, dei Vigili del Fuoco, della Guardia Forestale, con i Ministeri e gli Enti che hanno competenza sulle attività dell'ASVO;
- propone al Consiglio Direttivo i componenti della Direzione, la nomina di soci onorari e benemeriti;
- presenta al Consiglio Direttivo, relazioni semestrali sulle attività svolte;
- predispone il piano di attività operativa per l'anno successivo con relativo preventivo di spesa;
- richiede le superiori autorizzazioni ove prescritte.

La prestazione del Direttore è gratuita.

ARTICOLO 16

Il Consiglio Direttivo:

il Consiglio Direttivo è composto da cinque membri compreso il Presidente e viene eletto dall'Assemblea dei Soci.

Redige e verifica il programma annuale dell'attività, predispone i bilanci e li presenta per l'approvazione all'Assemblea dei Soci, nomina il Presidente, stabilisce le quote sociali annuali.

Redige il regolamento interno e ne fa sorvegliare la sua osservanza.

Conferisce tutti i vari gradi di responsabilità e, nei casi ritenuti necessari, ne decreta la revoca.

Si riunisce ogni qualvolta ce ne sia necessità ed è convocato dal Presidente con preavviso scritto di almeno cinque giorni.

I componenti durano in carica cinque anni e sono rieleggibili.

Le prestazioni dei componenti del Consiglio Direttivo sono gratuite.

Il Consiglio Direttivo elegge anche il Vice Presidente che, in assenza o impedimento del Presidente o del Direttore, lo sostituisce assumendone tutte le funzioni e responsabilità.

Il Consiglio Direttivo conferisce, per delega, incarichi particolari ai componenti dello stesso.

Tutte le decisioni saranno prese a maggioranza ed a parità di voti prevarrà quello del Presidente.

Il Consiglio Direttivo nomina, altresì, eventuali rappresentanti o responsabili di servizi presso distaccamenti.

Nel caso in cui all'interno del Consiglio Direttivo vengano a presentarsi almeno la metà più uno delle dimissioni dei componenti si considererà dimesso l'intero Consiglio con il suo Presidente.

Successivamente l'Assemblea dei soci procederà alla elezione del neo consiglio.

Fanno parte di diritto del Consiglio Direttivo, in qualità di Consulenti, :

il Segretario;

il Collegio dei Revisori dei Conti.

Tutte le cariche istituzionali sono svolte a titolo gratuito.

ARTICOLO 17

Potranno essere candidati alla carica di Consigliere tutti i soci aventi diritto al voto ed in regola con il versamento delle quote sociali.

Verificatesi le condizioni per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo, entro e non oltre i dieci giorni successivi, il Presidente indice le elezioni mediante apposita comunicazione affissa all'albo, indicante la data della convocazione dell'Assemblea. Entro e non oltre il trentesimo giorno antecedente la data di convocazione

dell'Assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio, ogni socio aspirante alla carica dovrà avere presentato alla Segreteria dell'Ente dichiarazione scritta della propria volontà a candidarsi.

Tale istanza dovrà essere accettata e protocollata dalla segreteria che rilascerà regolare ricevuta di presentazione.

La stessa Segreteria curerà la trascrizione in unico elenco di tutti i candidati, curando altresì l'affissione dello stesso nei locali sociali almeno sette giorni prima la data delle elezioni.

Sarà cura della Segreteria convocare tutti i soci aventi diritto al voto con lettera raccomandata, fax o posta elettronica con notifica di conferma di lettura, non meno di 20 giorni prima la data delle elezioni.

Potrà essere convocata un'assemblea dei soci anche 5 giorni prima dalla data dell'assemblea, ma solo per urgenze che possano compromettere gli scopi e i fini statuari dell'associazione.

ARTICOLO 18

L'Assemblea, convocata con apposito ordine del giorno, voterà in prima convocazione essendo presenti la metà più uno dei soci aventi diritto ed in seconda convocazione,

che potrà avvenire nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei soci presenti. Per quanto concerne deliberazioni su modifiche statutarie e eventuale scioglimento dell'associazione dovrà essere presente la maggioranza qualificata dei soci per come previsto dal Codice Civile.

Ogni socio, nella circostanza, riceverà una scheda riportante l'elenco di tutti i candidati alla carica, con a fianco di ciascuno una casella che dovrà barrare intendendo così esprimere la propria volontà.

Non potranno essere barrati da ogni votante più di cinque caselle per scheda, pena la nullità della stessa.

Detta scheda verrà riposta dallo stesso all'interno di apposita urna per l'occasione predisposta.

Alla fine delle operazioni di voto l'apposita Commissione Elettorale, precedentemente nominata, procederà allo spoglio delle schede.

I cinque candidati che risulteranno essere eletti dall'Assemblea dovranno dichiarare l'accettazione della carica, mediante apposita dichiarazione scritta, non oltre il terzo giorno dalla data delle elezioni.

Qualora si verificasse la parità di consensi tra i quinti più votati, sarà eletto il più anziano di età.

ARTICOLO 19

Il neo Consiglio Direttivo si riunirà entro giorni dieci dalla data di elezione per:

- 1) insediarsi ufficialmente;

- 2) eleggere il neo Presidente;
- 3) eleggere il neo Vice Presidente;
- 4) eleggere il neo Direttore
- 5) confermare i vari gradi di responsabilità o revocarli e conferirne dei nuovi;
- 6) affidare eventuali deleghe;
- 7) redigere il programma di attività dell'Ente;
- 8) prendere possesso di tutti gli atti amministrativi che hanno regolato la vita dell'Associazione fino a quel momento;
- 9) verificare l'esattezza dei bilanci;
- 10) sollevare dalle responsabilità palesi il decaduto Consiglio;
- 11) rivedere, redigere o modificare il Regolamento Interno.
- 12) deliberare sull'attivazione a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, di attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

ARTICOLO 20

I Revisori dei Conti (qualora sia necessario):

Il Collegio dei Revisori dei Conti o il Revisore Unico è organo di controllo amministrativo e contabile, ha il compito di:

- esprimere se richiesti pareri di legittimità su atti di natura amministrativa e patrimoniale;
- controllare l'andamento amministrativo dell'associazione;
- controllare la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza dei bilanci alle scritture contabili predisponendo una relazione al bilancio consuntivo da presentare all'assemblea che approva il documento.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è formato da tre membri effettivi più due supplenti che subentrano in ogni caso di dimissioni o decadenza dall'incarico di un membro effettivo. I componenti del Collegio o il revisore unico sono nominati dall'Assemblea anche tra i non soci; essi dovranno essere scelti in quanto dotati di adeguata esperienza in campo amministrativo e contabile e preferibilmente iscritti all'Albo dei Revisori dei Conti, durano in carica quattro anni, possono essere rieletti e possono essere revocati dall'Assemblea per gravi motivi. I componenti del Collegio eleggono al loro interno il Presidente. Qualora sia necessario il Collegio vota a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del presidente. I Revisori dei conti possono essere invitati alle adunanze del Consiglio Direttivo, con facoltà di parola, ma senza diritto di voto. L'incarico di Revisore dei Conti è incompatibile con qualsiasi altra



carica sociale. Delle proprie riunioni i Revisori dei Conti redigono apposito verbale.

Le prestazioni dei componenti il Collegio dei Revisori sono gratuite.

ARTICOLO 21

Il Segretario:

- è il referente Amministrativo ed il garante della legittimità dell'azione amministrativa;
- provvede alla tenuta ed all'aggiornamento del registro dei soci;
- provvede al disbrigo della corrispondenza;
- responsabile della redazione e della conservazione dei verbali delle riunioni degli organi collegiali;

La prestazione del Segretario è gratuita.

ARTICOLO 22

Il Collegio dei Probiviri composto da tre membri effettivi, dura in carica cinque anni ed i suoi componenti, che posso essere scelti fra i non soci, sono eletti dall'Assemblea dei Soci tra i cittadini che ne abbiano fatto espressa richiesta e che abbiano una età non inferiore agli anni 25.

Gli stessi sono rieleggibili. Nella prima riunione, dopo l'elezione da parte dell'Assemblea. Il Collegio dei Probiviri elegge nel proprio seno il Presidente.

Il Collegio dei probiviri, con giudizio insindacabile, delibera sui ricorsi presentati dai soci contro i provvedimenti adottati dal Consiglio Direttivo.

Delibera altresì su tutte le controversie riguardanti i soci nonché il Consiglio Direttivo.

Delle proprie riunioni il Collegio dei Probiviri sono comunicate agli interessati a cura del Presidente dell'Ente.

Le prestazioni del Collegio dei Probiviri sono gratuite.

ARTICOLO 23

Tutte le cariche sociali sono gratuite e potranno essere ammesse a rimborso soltanto le spese effettivamente sostenute. Sono altresì ammesse spese di vettovagliamento ove le necessità le impongono.

ARTICOLO 24

Il Regolamento Interno

Per disciplinare i quadri, l'attività, il funzionamento e i servizi dell'Associazione, viene prevista la redazione di apposito Regolamento Interno.



Esso potrà essere modificato e/o adeguato alle necessità contingenti dal Consiglio Direttivo ogni qualvolta se ne verifichi l'esigenza.

ARTICOLO 25

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

a) da eventuali beni mobili ed immobili che diverranno a qualunque titolo di proprietà dell'Associazione in conformità alle vigenti normative;

b) donazioni e/o lasciti testamentari;

c) rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'Associazione a qualunque titolo.

d) dalle quote sociali;

e) dai fondi di riserva (mobiliari o immobiliari aperti o chiusi) costituiti e/o accumulati da eventuali eccedenze di cassa e/o di bilancio;

f) da eventuali donazioni, lasciti, offerte provenienti da Enti Pubblici e Privati o da qualsiasi persona fisica;

g) dall'utile derivante dall'organizzazione di qualsiasi manifestazione od iniziativa promossa nonché da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale;

h) da qualunque sovvenzione fatta da Enti Pubblici o Privati a qualsiasi titolo o quale offerta per servizi prestati;

i) dall'entrate derivanti da attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali come previsto dall'attuale normativa in materia di ETS e successive regolamentazioni;

j) da contributi di organismi internazionali;

k) dalle entrate provenienti da progetti approvati e finanziati dagli Enti preposti.

ARTICOLO 26

L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare.

Entro trenta giorni dalla fine di ogni esercizio verrà redatto dal Direttore di Ragioneria per la successiva trasmissione al Consiglio Direttivo che lo sottoporrà all'Assemblea dei soci, il bilancio consuntivo nonché il bilancio preventivo del successivo esercizio.

ARTICOLO 27

Nelle uniformi saranno apposte, nella maniera più opportuna e comunque in maniera omogenea, il nominativo del volontario di qualunque ordine e grado.



ARTICOLO 28

Per distinguere i vari gradi di responsabilità all'interno dell'Ente ci si avvarrà di apposita dicitura applicata all'uniforme recante il nome ed il cognome del volontario.

I vari gradi e qualifiche verranno specificati nel regolamento interno.

ARTICOLO 29

Per il raggiungimento degli scopi sociali l'Associazione potrà assumere personale dipendente o avvalersi di lavoro autonomo, ai sensi e nei limiti fissati dalla legge e dalle eventuali norme emanate, che assicureranno una collaborazione continuativa.

ARTICOLO 30

Sarà facoltà del Consiglio Direttivo istituire altre qualifiche intermedie in seno all'Associazione, che verranno specificate nel regolamento interno.

ARTICOLO 31

L'Associazione si scioglie, oltre che nei casi previsti dalla legge, di cui l'art. 21 del codice civile, più ampiamente dettato all'art. 32 dello statuto e per unanime deliberazioni dell'Assemblea convocata la cui deliberazione dovrà comunque essere assunta da maggioranza

qualificata per come previsto dal Codice Civile.
L'eventuale devoluzione sarà possibile solo dopo il parere
favorevole dell'Ufficio del Runts. Successivamente si
provvederà a donare il patrimonio rimanente preferendo un
Ente ETS Siciliana avente il medesimo oggetto sociale.

ARTICOLO 32

Per quanto non previsto dal presente statuto si fa
riferimento alle vigenti leggi e norme del Codice Civile,
del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del
Terzo Settore", leggi Europee, Nazionali e Regionali, ecc.